

	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LICEO – TECNICO – PROFESSIONALE “M. LENTINI - A. EINSTEIN” Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888 e-mail taisoo600g@istruzione.it - posta cert taisoo600g@pec.istruzione.it sito web www.lentinieinstein-mottola.edu.it C.F. 90002460732 – C.M. TAISoo600G – C.U.U. UFXDQ4 Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)	We prepare for  English Qualifications 
---	--	--

I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN" - MOTTOLA
 Prot. 0004973 del 26/10/2020
 (Uscita)

Circolare n.

Ai docenti e alle docenti

Al sito web

Oggetto: Alcune informazioni per avviare la didattica digitale a distanza .

Il nostro Regolamento, pubblicato sul sito web dell’Istituto, stabilisce che, in caso di sospensione della didattica in presenza, si attiva la didattica digitale a distanza e in quella “mista” (metà a scuola e metà a casa) la “integrata”. Dal 26 ottobre al 24 novembre, tutte le classi utilizzeranno quella a distanza e poche classi, come da tabella orario, svolgeranno l’attività in presenza

I docenti osserveranno l’orario comunicato dai docenti delegati e dovranno connettersi a partire dalla prima ora. La durata di una unità oraria è 50 minuti per consentire un distacco dal video. Il monte ore settimanale dovrà risultare non inferiore a 20 ore di attività sincrona, così come previsto dall’art. 4 del regolamento. **Si precisa che le ore da orario di lezione stabilito si effettueranno solo in modalità sincrona. In questo monte ore non sono previsti tempi di studio personale o di gruppi**

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d’Istituto ha previsto disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

I docenti sono chiamati, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, a curare la predisposizione di un adeguato setting “d’aula” virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I nostri adolescenti faranno presto a curiosare tra le immagini. Rammento che anche il nostro “*Patto educativo di corresponsabilità*”, pubblicato sul sito, richiama tutta la comunità educante (docenti, studenti e famiglia) a un comportamento adeguato.

Sicuramente, rispetto a Marzo scorso, possediamo più competenze e confidenza con gli strumenti tecnologici. Sappiamo pure che, la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all’apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.

La formazione attuata, in questi mesi e in questi giorni , produrrà i suoi effetti in questa nuova avventura di poche settimane. Al termine, raccoglieremo le opinioni mediante un monitoraggio.

La scuola sta distribuendo a tutti gli studenti privi di un dispositivo informatico n. 86 tablet e P C, per non escludere nessuno.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DaD non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Si provvederà nei prossimi giorni a istituire lo strumento di repository per salvare gli elaborati degli alunni e la loro conservazione.

La Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DaD, la valutazione deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività . La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Buon lavoro

Il Dirigente Scolastico

Pietro Rotolo

firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del Dl 39/93

